



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Modena

Bando **SPORT**



BANDO SPORT

Pubblicato il 5 febbraio 2018

Premessa

Nel Documento strategico di indirizzo 2017-2020 approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione è indicata tra gli obiettivi dell'area di rilevante valore sociale la promozione del benessere psicofisico e relazionale aggregativo, con particolare attenzione allo sport di base e il gioco come strumenti indispensabili per la crescita e lo sviluppo della persona.

Lo sport viene dunque individuato fondamentale sia perché rappresenta un fattore di prevenzione e promozione del benessere psico-fisico e un elemento essenziale di corretti stili di vita, sia perché contribuisce a sperimentare valori ritenuti importanti per la crescita dell'individuo. Lo sport, inoltre, permette di superare le differenze, siano esse linguistiche, religiose, culturali, sociali e di creare contesti volti al dialogo e all'accoglienza. Un dialogo che nella società civile si fa sempre più complesso, visto che la frammentazione delle relazioni porta a valorizzare l'individualità come centro del mondo e ad acuire le differenze.

Il DPP 2018 ha individuato come ambiti trasversali di azione i giovani e la parità di genere, elementi su cui costruire modelli di attività volti alla riduzione di ogni forma di disagio. Nello sport i giovani e la parità di genere trovano un fecondo luogo di coesione e di sublimazione, soprattutto per quei giovani che hanno avuto la possibilità di crescere in luoghi aggregativi e costruire relazioni attraverso lo sport fin da piccoli. Ciò nonostante si assiste a un importante fenomeno di abbandono della pratica sportiva nell'adolescenza che alimenta la quota di popolazione con stili di vita sedentari, con conseguenti danni dal punto di vista sanitario e di socializzazione.

I dati pubblicati dal CONI a febbraio 2017 sulla base della rilevazione annuale ISTAT sull'anno 2016 evidenziano un notevole aumento rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti del numero degli italiani maggiori di 3 anni che praticano attività sportiva in modo continuativo e/o saltuario. In particolare il documento dimostra che tra i 6 e i 10 anni di età si raggiunge la percentuale più alta di praticanti sportivi in forma continuativa (59,7%). Nelle fasce d'età successive le percentuali però iniziano gradualmente a diminuire passando al 58,3% per i giovani di 11-14 anni, al 52,8% per i giovani di 15-17 anni fino al 42,9% della fascia di età 18-19 anni.

La riduzione della fruizione aggregativo-sportiva in età adolescenziale acuisce il rischio di individualismo, di assenza di relazioni con gli altri e quindi di proliferazione di devianza e disagio sociale: tra queste le differenze di genere e il mancato protagonismo giovanile.

OBIETTIVI DEL BANDO

Obiettivo generale del bando è promuovere la diffusione della pratica sportiva intesa come strumento di integrazione sociale e di promozione della qualità della vita, attraverso progetti che mirino in particolare a:

- A. contrastare il fenomeno del drop-out sportivo nei giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni, anche attraverso la differenziazione dell'offerta sportiva delle associazioni, introducendo attività innovative e attrattive nei confronti dei giovani;**
- B. valorizzare lo sport non professionistico come pratica continuativa e preventiva, con attività motorie e interventi formativi in grado di incidere sulla salute psicofisica dei bambini e dei ragazzi, con particolare attenzione alle categorie economicamente svantaggiate;
- C. valorizzare lo sport come strumento di integrazione sociale per portatori di handicap fisico e/o mentale e per persone afflitte da malattie invalidanti;
- D. favorire la creazione di ambienti per una fruizione multidisciplinare dei servizi sportivi offerti capaci di attrarre in modo più efficace il mondo giovanile e promuovendo la funzione sociale dello sport, anche attraverso la formazione di allenatori/istruttori/dirigenti e/o il coinvolgimento di figure educative.

Saranno considerati prioritari ai fini della valutazione i progetti che rispondano all'obiettivo A.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

Per essere considerati **ammissibili** alla valutazione, i progetti dovranno:

1. rispettare i requisiti formali previsti dal presente bando;
2. pervenire compilati sull'apposita modulistica on line e rispettare i termini di consegna previsti dal bando;
3. rispettare la quota di cofinanziamento minima richiesta dal bando;
4. prevedere attività che si realizzino integralmente nel territorio di riferimento della Fondazione: Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Lama Mocogno, Maranello, Montecreto, Montefiorino, Nonantola, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolunato, San Cesario, Sassuolo, Serramazzone, Sestola;
5. rientrare prevalentemente in uno degli obiettivi del bando (vedi par. 2);
6. avere inizio successivamente al 30.05.2018 e terminare entro il 31 marzo 2019;
7. avere una durata non inferiore a 3 mesi.

INTERVENTI NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE

- Progetti per la sola realizzazione di tornei sportivi, ad eccezione di quelli specificamente dedicati ai giovani e correlati all'obiettivo prioritario del bando di cui al par. 2, punto (A);
- progetti di costruzione e/o manutenzione ordinaria o straordinaria di impianti sportivi ed in generale tutti i progetti rientranti in altri bandi promossi dalla Fondazione;
- progetti che si limitano a potenziare l'attività motoria curriculare scolastica;

AVVERTENZA

Le seguenti indicazioni hanno l'intento di fornire le linee guida ai soggetti interessati a presentare le richieste di contribuzione.

Tali soggetti sono innanzitutto invitati a verificare attraverso lo Statuto e i Regolamenti:

- l'esistenza dei requisiti soggettivi richiesti dalla Fondazione;
- se il progetto rientra tra quelli che la Fondazione può sostenere e quindi sia compatibile con le finalità indicate nel presente bando;
- la documentazione necessaria per la presentazione della richiesta e del rendiconto al termine dell'iniziativa.

I progetti potranno, ove necessario, prevedere costi relativi all'acquisto di nuove attrezzature sportive entro il limite massimo del 35% del costo totale del progetto e al reclutamento di personale tecnico specializzato solamente se strettamente funzionale all'iniziativa e comunque nel limite massimo del 35% del costo totale del progetto.

SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO

Sono destinatari del presente bando tutti gli enti ammessi a contributo ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della Legge 153/99, e più precisamente non sono ammessi gli enti con fini di lucro e imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni.

Sono escluse contribuzioni a favore di enti pubblici, di enti con fini di lucro e delle istituzioni scolastiche pubbliche e/o private.

Saranno privilegiati nella valutazione i progetti presentati da una rete di soggetti in cui il soggetto capofila sia una Associazione sportiva dilettantistica, un Ente di promozione sportiva senza scopo di lucro o un Ente pubblico non economico con prevalente e comprovata attività sportiva (CONI).

I partenariati, per essere considerati validi, devono obbligatoriamente prevedere lettera di adesione al progetto di ciascun ente coinvolto, debitamente firmata e con l'indicazione del ruolo svolto nell'ambito del progetto.

Il soggetto richiedente **dovrà** allegare alla domanda i seguenti documenti:

- atto costitutivo e statuto (se non già presentati per precedenti finanziamenti);
- copia dell'ultimo bilancio approvato, correlato dalla delibera di approvazione (documenti da allegare in ogni caso).

Il soggetto richiedente dovrà presentare all'atto della domanda l'iscrizione al registro regionale.

Ogni richiedente potrà presentare in qualità di capofila una sola richiesta di contributo. I soggetti capofila non potranno far parte del partenariato di altri progetti presentati nel bando, ad esclusione degli Enti sportivi di secondo livello.

I richiedenti devono avere sede legale nel territorio di riferimento della Fondazione: Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Lama Mocogno, Maranello, Montecreto, Montefiorino, Nonantola, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolunato, San Cesario, Sassuolo, Serramazzone, Sestola.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le domande dovranno essere presentate in busta chiusa, pena l'esclusione, soltanto utilizzando **l'apposita modulistica on line, firmata e compilata in tutte le sue parti**, disponibile sul sito della Fondazione (www.fondazione-crmo.it).

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine ultimo valido per la compilazione e l'invio telematico delle domande è il giorno:

12 marzo 2018

Una volta completato l'invio telematico della richiesta, il formato cartaceo firmato in originale dovrà essere consegnato, **entro 5 giorni dalla scadenza del bando**, a:

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
Via Emilia Centro 283
41121 Modena

Indicando sulla busta la dicitura: **“bando sport 2018”**

NON fa fede il timbro postale.

Le richieste giunte dopo i termini fissati e non conformi a quanto previsto dal bando non saranno prese in considerazione.

BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione del presente bando ammonta a **euro 250.000**.
La Fondazione si riserva la possibilità di integrare il budget del presente bando.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti i cui contributi richiesti non risultino inferiori a euro 3.000 e superiori a euro 10.000.

I soli enti sportivi di secondo livello potranno richiedere contributi che non risultino inferiori a euro 15.000 e superiori a euro 30.000.

L'ammontare del contributo massimo finanziabile dalla Fondazione non potrà superare il 70% del costo complessivo del progetto.

Non saranno inoltre ammesse alla valutazione le domande che non prevederanno il co-finanziamento minimo richiesto, o che non rispetteranno i tetti minimi e massimi previsti.

A titolo esemplificativo:

Se il costo complessivo del progetto fosse di euro 10.000, il massimo contributo richiedibile alla Fondazione risulterebbe essere di euro 7.000. L'Ente dovrebbe dunque provvedere con ulteriori risorse per euro 3.000 (pari al 30% del costo totale dell'iniziativa).

Nel caso in cui all'atto della rendicontazione il cofinanziamento previsto risulti, dopo l'approvazione del contributo da parte della Fondazione, inferiore in percentuale a quanto dichiarato all'atto della domanda la Fondazione si riserva la facoltà di rimodulare il contributo.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

I progetti ammissibili verranno valutati secondo i criteri di valutazione puntali e i relativi punteggi riportati nella tabella del presente paragrafo.

Nella redazione dei progetti occorrerà aver cura in particolar modo dei seguenti aspetti:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
CAPACITA' ORGANIZZATIVA E FINANZIARIA DELL'ENTE CAPOFILA	Valuta: <ul style="list-style-type: none"> l'attività precedentemente svolta dal soggetto richiedente, in termini di qualità e quantità e continuità nel tempo; i principali indici di bilancio, con particolare riferimento al rapporto fra le risorse richieste e la solidità finanziaria e patrimoniale. 	15
RISPONDENZA ALL'OBIETTIVO PRIORITARIO	<ul style="list-style-type: none"> Rispondenza all'obiettivo prioritario di cui al par. 2, punto A: "contrastare il fenomeno del <i>drop-out</i> sportivo nei giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni, anche attraverso la differenziazione dell'offerta sportiva delle associazioni, introducendo attività innovative e attrattive nei confronti dei giovani". 	7
CONTENUTO E METODOLOGIE DEL PROGETTO	Valuta: <ul style="list-style-type: none"> la qualità della rete; il numero dei partners coinvolti; la coerenza con gli obiettivi del bando; la puntuale individuazione del target dei destinatari del progetto, con precisa indicazione delle quantità e delle caratteristiche dei destinatari, e le modalità con cui questi sono stati individuati; la presenza di facilitazioni economiche per persone e realtà svantaggiate, da indicare puntualmente per categorie e caratteristiche delle facilitazioni; l'identificazione dei risultati da ottenere in termini qualitativi e quantitativi; l'adozione di strategie di monitoraggio in itinere ed ex post; la presenza di un piano di comunicazione adeguato; l'economicità dei costi del progetto, con specifico riferimento al rapporto costi – benefici per i destinatari individuati; il carattere innovativo del progetto, con puntuale evidenziazione degli elementi a supporto; l'adozione di strategie di genere nel progetto. 	60
COFINANZIAMENTO	Premia: <ul style="list-style-type: none"> la maggiore percentuale di quota di cofinanziamento rispetto al costo totale del progetto. 	15
COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RENDICONTAZIONI PRECEDENTI	Valuta: <ul style="list-style-type: none"> la precisione e la completezza della compilazione della domanda e la chiarezza degli allegati presentati; il comportamento del beneficiario in fase di rendicontazione. 	3
TOTALE		100

La selezione delle richieste e la determinazione del contributo saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

A tutti i richiedenti verrà data risposta, positiva o negativa indicativamente entro il 30.05.2018.

Il beneficiario del contributo è tenuto a concordare **preventivamente** eventuali forme e modi di pubblicità con la Fondazione.

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI, VERIFICHE E CONTROLLI

La Fondazione si riserva di svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti finanziati.

Il contributo della Fondazione verrà erogato ad avvenuta realizzazione del progetto stesso, dietro presentazione del rendiconto finale, compilato sull'apposita modulistica di rendicontazione, costituito dalla relativa documentazione di spesa debitamente quietanzata intestata al richiedente/beneficiario per il costo complessivo indicato nella domanda, dalla relazione finale sul progetto e dall'eventuale documentazione fotografica. Erogazioni su stati di avanzamento non saranno possibili.

Si precisa che i giustificativi di spesa dovranno essere obbligatoriamente intestati al soggetto beneficiario del contributo.

Non saranno considerati validi i documenti di spesa emessi con data antecedente alla data di comunicazione del contributo eventualmente concesso.

Non è ammessa l'autocertificazione delle spese né dei pagamenti.
Non sono ammesse forme di auto fatturazione di alcun genere.

La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali proroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dagli interessati.

Qualora il progetto venga modificato senza la preventiva autorizzazione della Fondazione e/o subisca una riduzione di costi preventivati, il contributo potrà non essere erogato o potrà essere ridotto in percentuale ai costi effettivamente sostenuti.

Tutti i dati forniti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente in materia di privacy, **di cui si allega informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196-2003**, per le sole finalità amministrative e istituzionali della Fondazione. La Fondazione si riserva di condurre ulteriori verifiche sull'attuazione effettiva delle iniziative selezionate e sull'utilizzo del contributo accordato, in particolare attraverso il monitoraggio per almeno un triennio dalla data di fine progetto.

L'ufficio erogazioni della Fondazione è a disposizione, per ogni ulteriore informazione, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (mail: istruttoria@fondazione-crmo.it - tel. 059 239888 – fax 059 238966).

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ispirandosi ad una cultura rispettosa della differenza di genere, riconosce la necessità di indicare anche nel linguaggio la presenza di entrambi i sessi e segnala, dunque, che ogni termine del presente bando che sia indicato con il maschile generalizzato è da intendersi, tutte le volte, anche al femminile.



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Modena

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
Palazzo Montecuccoli
Via Emilia Centro 283
41121 Modena
telefono +39 059 239888 - fax +39 059 238966

www.fondazione-crmo.it
e-mail: segreteria@fondazione-crmo.it